

Emilia Romagna: firmato il Patto per il trasporto pubblico regionale e locale per il triennio 2018-2020. Previsti due miliardi di investimenti, 75 treni e 600 bus nuovi entro il 2020, 180 euro di risparmio l'anno per 36mila pendolari.

Con una nota pubblicata sul sito istituzionale la Regione Emilia Romagna ha reso noto che martedì 12 dicembre in presenza del Presidente Stefano Bonaccini, del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, dell'assessore regionale a Mobilità e trasporti, Raffaele Donini e dai rappresentanti degli enti pubblici, Città metropolitana di Bologna, società di gestione pubbliche e private e parti sociali, è stato firmato il "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale per il triennio 2018-2020".

L'intesa - si legge nel comunicato - prevede impegni e investimenti a carico di ogni firmatario, per arrivare a ridisegnare sia il settore ferroviario sia il trasporto dei bus urbani. Una realtà che interessa oltre 1 milione di passeggeri al giorno (850 mila su gomma e 150 mila su ferro) e 7.230 lavoratori in aziende che, insieme, hanno un fatturato annuo di 650 milioni euro.

Accanto al rinnovo pressoché totale del materiale rotabile ferroviario entro il 2019 e di un ulteriore 20% dei mezzi sulle strade da qui al 2020 (75 nuovi treni e 600 autobus), il patto punta a realizzare l'integrazione tariffaria ferro-gomma (circa 36 mila pendolari del servizio ferroviario potranno viaggiare gratis in bus in 13 città), e poi la bigliettazione elettronica, oltre ad un nuovo progetto di riforma della governance sia su ferro sia su gomma che punta a rafforzare il servizio e a ridurne i costi. Sarà inoltre avviato un piano di investimenti per riqualificare le ferrovie regionali e sostenere il progetto di trasferimento allo Stato.

Per quanto riguarda il fronte passeggeri il Patto prevede la promozione e diffusione delle tecnologie per aumentare l'uso integrato dei mezzi del trasporto pubblico. In particolare, il piano prevede che siano sviluppate applicazioni di "Infomobilità" per fornire a chi viaggia in tempo reale gli orari aggiornati di autobus e treni, e per consentire gli acquisti dei biglietti tramite cellulari (avvicinando il telefonino al validatore), su internet con Qr code oppure direttamente a bordo degli autobus con bancomat e carte di credito contactless.

Un'ulteriore novità riguarderà la carta "Mi muovo", oggi tessera degli abbonati al trasporto pubblico. Dal settembre 2018 diventerà anche un borsellino elettronico per tutti i cittadini, per acquistare biglietti singoli di autobus e treni regionali.